

	2005	2004(*)
Oneri per il personale (A+B del prospetto P1)	393.059	346.779
Spese correnti	2.769.453	3.312.233
Incidenza %	14,19	10,47

	2005	2004(*)
Oneri per il personale (A+B del prospetto P1)	393.059	346.779
Spese istituzionali	2.110.089	2.691.136
Incidenza %	18,63	12,89

(*) indicazione ai soli fini comparativi

Gli oneri per il personale considerati nel loro costo globale incidono sulle spese correnti per il 14,19%, sulle spese istituzionali per il 18,63% e, rispetto all'esercizio precedente, mostrano un incremento del 3,72% se riferito alle spese correnti e circa del 6% se riferito alle spese istituzionali.

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2004

Allo scopo di verificare se, e in quale misura, le finalità istituzionali, attribuite all'Ente, siano state realizzate, nel periodo in riferimento, non può che farsi rinvio alla relazione del Presidente, facendosi sintetica menzione, in questa sede, dell'attività.

Le attività dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nel corso del 2005, hanno visto, da un lato, la prosecuzione di programmi già consolidati da diversi anni e, dall'altro, l'inizio di nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica sia in ambito nazionale che internazionale per migliorare ed aumentare il ruolo dell'Istituto nella comunità matematica nazionale. In particolare, con i nuovi programmi sono iniziate le attività di ricerca dei vincitori del primo bando per mensilità di borse di studio per l'estero al fine di favorire la ricerca scientifica di matematici italiani presso sedi universitarie straniere di particolare interesse; è stata firmata una Convenzione tra INdAM e il CNRS francese per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE) per la fisica matematica denominato "GREFI-MEFI"; è stato espletato il primo bando per Progetti di Ricerca INdAM, volto a favorire la creazione di unità di ricerca tra matematici di diverse sedi universitarie. Mentre, i programmi già consolidati di attività di ricerca dell'INdAM sono dettagliatamente di seguito argomentati

Inoltre, si segnala che l'INdAM si è sottoposto al parere di valutazione della ricerca da parte del C.I.V.R.. L'esito della valutazione ha collocato l'Istituto al primo posto fra le grandi Istituzioni di ricerca in ambito matematico.

1 - La formazione di giovani ricercatori.

Uno dei fattori più importanti per il progresso della ricerca scientifica è la qualità ed il livello di formazione dei ricercatori. Questo si applica alla matematica in misura maggiore che nelle altre discipline, non essendo per la matematica necessari forti investimenti nella strumentazione dedicata a particolari ricerche.

Fin dalla sua fondazione, l'INdAM si è fatto carico della formazione di giovani e negli ultimi anni ha diversificato i suoi interventi e intende perseguire questo indirizzo e consolidare le proprie attività in varie direzioni. Inoltre, negli anni passati, l'INdAM ha promosso la creazione di un consorzio interuniversitario per l'alta formazione, consorzio che è stato fondato il 7 aprile 2004 e che ha come soci

fondatori oltre all'INdAM, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la SISSA di Trieste e l'Università di Perugia.

1.1 - Il reclutamento dei giovani. Livello predottorale.

La formazione dei ricercatori di matematica è sempre stata e resta un impegno prioritario per l'Istituto. A causa dei mutamenti in atto nelle università italiane e dei mutamenti nella struttura sociale e nelle aspettative degli studenti si è reso difficile il reclutamento precoce di giovani interessati alla ricerca scientifica.

L'Istituto ha già affrontato questi problemi con un programma di borse di studio riservate a studenti del corso di laurea in matematica che seguano con successo percorsi didattici particolarmente impegnativi. Questa attività sarà continuata nei prossimi anni in collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" titolare del Progetto Lauree Scientifiche "Borse di studio per studenti di chimica, fisica e matematica".

L'Istituto nel 2005 ha assegnato n. 40 borse di studio "di merito" ad altrettanti studenti iscritti al primo anno di matematica per l'a.a. 2005-2006. L'importo delle borse è di Euro 4.000,00 annui.

A queste borse si sono aggiunte altre 3 borse offerte dalle sedi universitarie di Parma (n. 2) e Trento (n. 1). Tutte le borse sono state conferite sulla base di una graduatoria formata a seguito dei risultati della stessa prova scritta che si è svolta in 29 sedi universitarie.

Ai borsisti sono stati assegnati "tutori" che ne hanno seguito gli studi.

Durante il 2005 l'Istituto ha anche proceduto al rinnovo delle borse assegnate per il 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005.

Inoltre, l'Istituto ha assegnato per il 2005-2006 n. 15 borse ad altrettanti studenti iscritti al primo anno della laurea specialistica in matematica. Anche l'importo di queste borse è di Euro 4.000,00 annui. Nel corso del 2005 hanno usufruito della borsa di studio per la laurea specialistica i borsisti dell'a.a. 2004-2005.

Nell'ambito del programma di borse di merito l'INdAM ha organizzato, nel 2005, due incontri rivolti ai borsisti del 1° e 2° anno di studi presso la sede di Roma, nel periodo 19-23/1/2005, e presso l'università degli studi di Perugia, nel periodo 21-26/8/2005. Nel corso di questi incontri, diretti a favorire l'integrazione dei giovani nel mondo della matematica italiana, sono stati tenuti seminari e mini corsi da parte di docenti matematici italiani e stranieri.

1.2 - **Il reclutamento dei giovani. Livello dottorale.**

L'attività di appoggio ai dottorati di ricerca si svolgerà attraverso strumenti già collaudati, come il finanziamento di corsi impartiti da professori stranieri proposti dai dottorati e scelti dall'Istituto e l'organizzazione di corsi intensivi presso la sede dell'Istituto ed in altre sedi universitarie. Fra questi spiccano i corsi organizzati a Cortona dalla SMI nei quali è fortemente coinvolto il consorzio interuniversitario per l'alta formazione. A tal fine, l'Istituto promuove da alcuni anni un programma di borse di studio per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, offerte a giovani stranieri non comunitari. Il programma ha attratto studenti di varie nazionalità quali cinesi, russi, rumeni. È intenzione dell'Istituto di potenziare questo programma aumentando il numero di borse.

- Borse di studio per i dottorati di ricerca

Nel 2005 è proseguito il programma di borse di studio per i dottorati di ricerca in matematica del 17°, 18° e 19° Ciclo presso diverse sedi universitarie italiane, con particolare riguardo ai settori applicativi.

- Borse di studio per cittadini stranieri

L'Istituto ha assegnato nel 2005 due borse di studio riservate a cittadini stranieri per la frequenza del dottorato di ricerca in Italia. Hanno inoltre usufruito di una borsa per cittadini stranieri assegnata negli anni precedenti sei borsisti.

- Borse di studio per l'estero

Nel 2005 hanno usufruito di una borsa di studio per l'estero per la frequenza dei corsi di dottorato due borsisti.

1.3 - **Il reclutamento dei giovani. Livello post-dottorale.**

A livello di sostegno per giovani ricercatori a livello post-dottorale, l'INdAM, a parte la possibilità di ottenere supporto parziale attraverso i gruppi di ricerca, offre due tipi di programmi:

- Le borse "Francesco Severi". Si tratta di borse di durata pluriennale riservate a giovani ricercatori a livello molto elevato e con una retribuzione comparabile a quella offerta dalle migliori università e centri di ricerca a livello internazionale.

Nel 2005 sono state rinnovate 2 Borse Severi.

- Gli assegni di collaborazione all'attività di ricerca. Si tratta di assegni di durata biennale e che rientrano nel programma di cui all'art. 51, 6° comma, della Legge 449 del 27/12/1997.

Per il 2005 l'Istituto ha assegnato 8 assegni, ed intende proseguire il programma anche nei prossimi anni.

- Borse per brevi soggiorni all'estero. Nel 2005 l'INdAM ha lanciato un programma rivolto a giovani ricercatori italiani che vogliono recarsi per un periodo di non più di 6 mesi a svolgere ricerche presso Istituzioni straniere di particolare interesse. In particolare, nel 2005 sono state assegnate 60 mensilità di borse di studio per l'estero. È intenzione dell'Istituto proseguire tale iniziativa anche nei prossimi anni.

2 - Matematica per l'Industria.

Nell'ambito dei rapporti tra ricerca matematica e produzione industriale l'Istituto è intervenuto attraverso l'organizzazione ed il finanziamento della "Scuola per le Applicazioni della Matematica all'Industria" che ha già concluso sette anni di attività nel dicembre 2005. La Scuola sarà continuata nel triennio 2006-2008, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Milano Bicocca, titolare del Progetto Lauree Scientifiche "Formazione Triennale, stage e post-lauream Area MATEMATICA".

Gli insegnamenti della Scuola svoltisi nel 2005, con le relative esercitazioni pratiche e di laboratorio sono stati integrati da seminari tenuti da tecnici provenienti dall'industria. Per la frequenza della Scuola sono state assegnate dieci borse di studio

3 - Progetti di Ricerca INdAM.

Nel 2005, al fine di favorire la creazione di unità di ricerca, composte da gruppi di matematici, l'Istituto ha lanciato un programma di progetti scientifici a livello strategico. Si tratta di progetti biennali che dovrebbero in futuro permettere di accedere a finanziamenti esterni (UE, FIRB, etc.).

Nel bando l'INdAM ha segnalato le seguenti tematiche ritenute strategiche:

- Metodi e modelli matematici per genetica, genomica e immunologia.
- Metodi e modelli matematici per nanoscienze.
- Metodi e modelli discreti e differenziali per il traffico su reti.

Il grande numero di progetti presentati di livello eccellente ha portato l'Istituto a richiedere un contributo straordinario riguardante questa attività.

In ogni caso è intenzione dell'INdAM proseguire programmi analoghi nei prossimi anni.

4 - I rapporti con il mondo internazionale della ricerca matematica.

Mantenere i rapporti con la comunità scientifica internazionale è uno dei compiti che la legge assegna all'INdAM. Una parte importante del programma dei gruppi nazionali di ricerca, ad esempio il programma professori visitatori, ma anche la partecipazione degli aderenti ai gruppi a manifestazioni scientifiche internazionali, è rivolta a questo scopo. Pure a carattere internazionale sono le manifestazioni ed attività scientifiche (periodi intensivi di ricerca, incontri, convegni) organizzate direttamente dall'Istituto. E' importante però che l'Istituto partecipi in prima persona agli accordi internazionali con enti ed istituzioni analoghe di altri paesi ed assuma ove possibile la rappresentanza internazionale della comunità matematica italiana, In particolare:

- a) è attiva una collaborazione italo-cinese (con la NNSFC, National Natural Science Foundation of China) nell'ambito del Memorandum Of Understanding operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione si svolge attraverso l'organizzazione di una "China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics", la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- b) nel 2005 è stata firmata una convenzione con il CNRS per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE) nel campo della fisica matematica, del quale fanno parte matematici italiani e francesi afferenti a diverse sedi universitarie; nell'ambito di questo Gruppo di Ricerca si sono svolte nel 2005 attività di scambio reciproche quali missioni, partecipazioni a convegni e invito di professori visitatori.

5.-. Incontri scientifici

Nell'estate 2005 si sono svolti a Cortona, presso il Palazzone della Scuola Normale Superiore, cinque incontri scientifici.

Inoltre, nell'estate 2005 si è svolto, presso il Centro Residenziale di Bertinoro (FO), il seguente incontro organizzato dall'INdAM:

- "Mathematical Aspects of Modern Cryptography"

5.1 - Periodi Intensivi di Ricerca

Nel 2005 l'INdAM ha contribuito in parte al quadrimestre intensivo "Geometria Diofantea", tenuto presso il Centro di Ricerca Matematica Ennio De Giorgi di Pisa nel periodo aprile-luglio 2005, finanziando il soggiorno di due professori visitatori.

5.2 - Professori Visitatori

Nel corso dell'anno accademico 2004-2005, sette professori visitatori hanno svolto i loro corsi, approvati dagli Organi Direttivi dell'Istituto, presso i dottorati di ricerca.

6 - I Gruppi Nazionali di Ricerca.

I quattro gruppi nazionali di ricerca dell'INdAM sono una delle principali strutture italiane nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca in Matematica. L'altissimo numero di adesioni ai gruppi mostra come tali strutture siano fortemente sentite all'interno della comunità dei matematici italiani. I gruppi sono attualmente strutturati come segue:

1. Gruppo Nazionale per l'analisi matematica la probabilità e le loro applicazioni, articolato nelle seguenti Sezioni: Equazioni differenziali e sistemi dinamici, Calcolo delle variazioni, Teoria del controllo e ottimizzazione, Analisi reale, Teoria della misura e probabilità e Analisi funzionale e armonica.
2. Gruppo Nazionale per la fisica matematica, articolato nelle seguenti Sezioni: Meccanica dei sistemi discreti, Meccanica dei continui fluidi, Meccanica dei continui solidi, Problemi di diffusione e trasporto, Relatività e teoria dei campi.
3. Gruppo Nazionale per il calcolo scientifico, articolato nelle seguenti Sezioni: Analisi numerica e Fondamenti di informatica e sistemi informatici.
4. Gruppo Nazionale per le strutture algebriche, geometriche e le loro applicazioni, articolato nelle seguenti Sezioni: Geometria differenziale, Geometria complessa e topologica, Geometria algebrica e algebra commutativa, Strutture algebriche e geometria combinatoria, e Logica matematica e applicazioni.

Il programma di ricerca ha coinvolto gli aderenti ai gruppi (n° 940 per il G.N.A.M.P.A.; n° 691 per il G.N.S.A.G.A.; n° 543 per il G.N.F.M.; n° 448 per il G.N.C.S.) ed inoltre numerosi professori visitatori stranieri, dottorandi di ricerca e borsisti.

Nel 2005 i Gruppi Nazionali hanno complessivamente organizzato e avviato queste attività:

- Quarantasei Convegni inerenti i vari settori di competenza scientifica di ogni Gruppo Nazionale, in diverse sedi universitarie italiane;
- Sono stati invitati centottantasette Professori Visitatori stranieri per cicli di seminari ed attività di ricerca in collaborazione presso diverse sedi universitarie italiane;
- Sono state finanziate più di cinquecentosessanta partecipazioni a incontri e convegni ed a periodi di studio in Italia e all'estero per professori iscritti ai relativi gruppi di ricerca scientifica.

Inoltre, nel 2005 è continuato il programma dei Progetti Intergruppo. In particolare, hanno proseguito lo svolgimento i progetti intergruppo iniziati nel 2003 (tra cui ricordiamo: "Modellistica numerica per il calcolo scientifico e applicazioni avanzate", "Metodi e modelli matematici della dinamica della popolazione") ed inoltre quelli iniziati nel 2004 (tra cui ricordiamo "Equazioni cinetiche con dissipazione e corrispondenti equazioni fluidodinamiche"; "Integrazione di sistemi complessi in biomedicina: modelli, simulazioni, rappresentazioni").

L'attività di ricerca è documentata dalle relazioni scientifiche dei singoli gruppi e dalle numerose pubblicazioni degli aderenti, disponibili su siti web.

Nel ribadire la circostanza per la quale quasi tutte le attività finanziate dall'INDAM in realtà si svolgono in alcuni contesti decentralizzati, mentre appare ridotta l'attività svolta presso lo stesso INDAM, va comunque considerato che, per sviluppare adeguatamente le attività centralizzate di ricerca proprie di un istituto di ricerca, sarebbe quanto mai opportuno che l'Ente potesse disporre di una sede adeguata.

Va, sotto altro profilo, considerato positivamente che l'INDAM si è sottoposto al parere di valutazione della ricerca da parte del C.I.V.R. e l'esito della valutazione ha collocato l'Istituto al primo posto fra le grandi Istituzioni di ricerca in ambito matematico.

6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE

Come si è detto in precedenza, l'INdAM, essendo ente di ricerca a carattere non strumentale, gode di autonomia finanziaria e contabile.

In data 8 febbraio 2006, come riferito nelle pagine precedenti, il Consiglio di amministrazione dell'INdAM ha approvato il regolamento contabile, inviato al MIUR per il controllo di competenza: esso sarà oggetto di esame nella prossima relazione.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2005 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 novembre 2004.

Per quanto attiene al conto consuntivo, per l'esercizio in esame, la delibera da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 11 aprile 2006.

Per quanto concerne la vigilanza, permane quella del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica (quella del Ministero dell'Economia è limitata ai bilanci), ancorché non più espressamente richiamata, nella nuova disciplina normativa, nei termini generali indicati dalle norme preesistenti.

Infatti, la legge 153/92, come già osservato nei precedenti referti, pur non parlando esplicitamente di vigilanza, enumera tutta una serie di delibere del Consiglio di amministrazione che devono essere approvate dal Ministero vigilante (come quelle relative ai bilanci, ai programmi, alle piante organiche, ecc.).

Anzi, va sottolineato che l'art. 22 del decr. leg.vo n. 127/03 – ora applicabile all'INdAM – dispone che i bilanci preventivi e conti consuntivi e le relative relazioni di accompagnamento, le relazioni del collegio dei revisori dei conti e la relazione annuale del Comitato di valutazione, siano inviati al MIUR e al Ministero dell'Economia. E' evidente l'intento legislativo di favorire una rappresentazione della gestione dell'Ente presso i Ministeri, comunque interessati, la più completa possibile.

Sotto altro profilo, si ribadisce che l'utilità di pronunce approfondite da parte dell'Amministrazione vigilante, quanto meno sui documenti gestori più importanti, è indubbia, soprattutto per valutare la coerenza dell'azione dell'Ente con le indicazioni programmatiche ministeriali.

7. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2005, desunti dal relativo conto finanziario, sono sinteticamente esposti nei prospetti che seguono:

RENDICONTO FINANZIARIO

	2004 (*)	% totale entrate	2005	% totale entrate correnti	% totale entrate	% (**)
<u>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</u>						
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	2.533.620	76,20	2.482.947	91,96	86,34	-2,00
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato	560.000	16,84	0	0,00	0,00	-100,00
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	79.391	2,39	216.125	8,00	7,52	172,23
<u>Altre entrate</u>						
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	896	0,03	475	0,02	0,02	-46,97
-redditi e proventi patrimoniali	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
-poste correttive e compensative di spese correnti	17.417	0,52	0	0,00	0,00	-100,00
-entrate non classificabili in altre voci	0	0,00	496	0,02	0,02	0,00
		0,00				
Totale entrate correnti	3.191.324	95,98	2.700.043	100,00	93,89	-15,39
<u>Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti</u>	0	0,00	0		0,00	0,00
<u>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</u>	0	0,00	0		0,00	0,00
<u>Partite di giro</u>	133.574	4,02	175.610		6,11	31,47
Totale entrate	3.324.898	100,00	2.875.653		100,00	-13,51
Disavanzo finanziario di competenza	149.205		107.176			-28,17
Totale a pareggio	3.474.103		2.982.829			

(*) totali esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

RENDICONTO FINANZIARIO

	2004 (*)	% totale spese	2005	% totale spese correnti	% totale spese	% (**)
<u>Spese correnti</u>						
-spese per gli organi dell'ente	78.936	2,27	82.356	2,97	2,76	4,33
-oneri per il personale in attività di servizio	334.872	9,64	389.495	14,06	13,06	16,31
-spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	88.690	2,55	100.169	3,62	3,36	12,94
-spese per prestazioni istituzionali	2.691.136	77,46	2.110.089	76,19	70,74	-21,59
-oneri finanziari	18.234	0,52	18.079	0,65	0,61	-0,85
-oneri tributari	100.364	2,89	69.265	2,50	2,32	-30,99
-poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
-spese non classificabili in altre voci	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	3.312.233	95,34	2.769.453	100,00	92,85	-16,39
<u>Spese in conto capitale</u>						
-acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0,00	0		0,00	0,00
-acquisto di immobilizzazioni tecniche	28.296	0,81	37.766		1,27	33,47
-partecipazioni e consorzi	0	0,00	0		0,00	0,00
-indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0	0,00	0		0,00	0,00
	28.296	0,81	37.766		1,27	33,47
<u>Partitre di giro</u>	133.574	3,84	175.610		5,89	31,47
Totale spese	3.474.103	100,00	2.982.829		100,00	-14,14
Avanzo finanziario di competenza	0		0			0,00
Totale a pareggio	3.474.103		2.982.829			

(*) totali esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Le entrate correnti, che costituiscono la totalità delle entrate, sono composte, per il 93,86%, di trasferimenti ordinari da parte dello Stato. Per il 2005 non sono state accertate entrate per contributi straordinari.

Il disavanzo finanziario è stato recuperato per il 28,17% con un residuo che passa da euro 149.205 a euro 107.176.

Le spese correnti costituiscono il 92,85% del totale delle spese. Le spese per prestazioni istituzionali, in seno alle spese correnti, sono il 70,74%, gli oneri per gli organi rappresentano il 2,76%, le spese per il personale in servizio superano il 13% con una variazione positiva del 16,31%.

Le spese per acquisto di beni e consumi ammontano al 3,62%; al contrario le spese per prestazioni istituzionali diminuiscono del 21,59%.

Tra le prime, l'incremento è dovuto per lo più alle spese attinenti alla consulenza relativa alla redazione del regolamento di organizzazione e di contabilità.

8. - IL CONTO ECONOMICO

I risultati della gestione sono esposti nel conto economico, riassunto nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO

	2004 (*)	2005	% (**)
<u>Entrate finanziarie correnti:</u>			
Entrate contributive	-	-	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.173.011	2.699.072	-14,94
Altre entrate	18.313	971	-94,70
Totale parte prima	3.191.324	2.700.043	-15,39
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>			
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-	-	0,00
Produzione e movimenti interni	-	-	0,00
Variazioni patrimoniali straordinarie	79.948	131.151	64,05
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	-	0,00
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	1.676	397	0,00
Totale parte seconda	81.624	131.548	61,16
Totale generale	3.272.948	2.831.591	
Disavanzo economico	117.616	-	-100,00
Totale a pareggio	3.390.564	2.831.591	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

	2004 (*)	2005	% (**)
<u>Spese finanziarie correnti:</u>			
Spese correnti	3.312.233	2.769.453	-16,39
Totale parte prima	3.312.233	2.769.453	-16,39
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0	0	0,00
Ammortamenti e deperimenti	43.231	37.757	-12,66
Svalutazione e deprezzamenti	23.208	3.980	-82,85
Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità personale	6.542	13.295	103,23
Variazioni patrimoniali straordinarie	5.350	500	-90,65
Totale parte seconda	78.331	55.532	-29,11
Totale generale	3.390.564	2.824.985	-16,68
Avanzo economico	0	6.606	100,00
Totale a pareggio	3.390.564	2.831.591	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi.

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Da questi ultimi si possono rilevare, nella prima parte, le entrate e le spese correnti corrispondenti al rendiconto finanziario.

Nella seconda parte del conto – tra le entrate – le variazioni patrimoniali sono costituite per la quasi totalità da cancellazione dei residui passivi. In particolare, sono stati riaccertati minori impegni per incontri e convegni sia dell'Istituto che dei Gruppi nazionali di ricerca nonché una economia per il compenso spettante al personale CNR.

Nella seconda parte delle spese, tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, gli ammortamenti e deperimenti si riferiscono, per il 20%, ai mobili e macchine (€ 36.830,02) e, per il 10%, alla quota relativa alla biblioteca (€ 927,27).

Tra le svalutazioni, euro 3.980 si riferiscono a dismissioni di mobili e macchine per ufficio obsolete.

Il fondo TFR è stato adeguato in rapporto agli adeguamenti stipendiali con un relativo accantonamento per euro 13.295.

Il conto economico rivela un avanzo di euro 6.606.

9 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E AMMINISTRATIVA

I dati più significativi, relativi all'esercizio in esame, sono sintetizzati nei prospetti che seguono: